

PESARO



Cento ragazzi
protagonisti
della
missione

a cura di
Massimo Regini

9

FANO



Incontro tra
il Vescovo e i
maestri
cattolici

a cura di
Guido Minardi

14

SCHIETI



Conclusa la
XI edizione
del "Palio dei
Trampoli"

a cura di
Giuseppe Magnanelli

19

ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI IMPERMEABILIZZANTI PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

Isoclima 2

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas
Via degli Abeti, 222 - PESARO
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

GMG SYDNEY 2008

I giovani marchigiani con le valigie pronte



Lo scorso 12 giugno, i 329 i ragazzi delle Marche (FOTO) che prenderanno parte alla GMG di Sydney dal 15 al 20 luglio, si sono incontrati presso il "Centro Giovanni Paolo II" di Loreto. Un'occasione per conoscersi, riflettere, ricevere notizie tecniche, pregare assieme. Ad accoglierli, i 4 vescovi marchigiani che li accompagneranno: Mons. Giovanni

Tonucci (Loreto), Mons. Claudio Giuliodori (Macerata), Mons. Giancarlo Vecerrica (Fabriano), Mons. Edoardo Menichelli (Ancona). Intanto fervono le iniziative tra Pesaro, Fano e Urbino in preparazione dell'evento australiano.

Pag. 13

Ma liberaci dal Male

Le notizie, seppure di cronaca, possono stimolare interessi apparentemente inconsueti ma importanti. Si è svolta a Piacenza, qualche settimana fa, una manifestazione singolare "Il festival della teologia". Ha coinvolto protagonisti d'eccezione, teologi, filosofi, uomini di cultura, che si sono cimentati in 'variazioni' sul tema cruciale che difficilmente manca dalla cronaca "Ma liberaci dal male". Momento nascente dell'esperienza umana sofferta e della trascendenza. I promotori si erano proposti di portare la teologia fra la gente, per le strade. Cosa ritenuta, a dir poco, improbabile.

Invece si sono trovati locali e spazi pieni di ascoltatori, venuti non solo dalla città ma dalla provincia e dalla regione. E' il caso di chiedersi il perché: l'eccellenza e il numero dei relatori o gli argomenti centrati sulla vita di ogni giorno o anziché interpellare farsi interpellare dalla gente? Ma non può essere solo questione di metodo. L'esilio della teologia, pur vantando una storia lunga e gloriosa, è durato troppo a lungo fino a sentirne addirittura la mancanza. Si fa largo una richiesta silenziosa, magari inconsapevole e timida, di risposte coerenti e ridette nella lingua corrente. E' di questi giorni l'apertura di una mostra d'arte contemporanea (350 opere del XX e XXI secolo) "Le tracce del sacro". Si potrebbe pensare ad una ricerca di segni dell'esigenza religiosa all'interno di un museo. Qui invece si riscontrano tracce che emergono dalla mente e dal cuore e dal vissuto culturale della gente. Quelle che Don Giussani chiama "senso religioso" e che si scontra inevitabilmente con l'abissale enigmaticità del male. E' con questo male che le tradizioni religiose si confrontano sino a coinvolge-

re lo struggente bisogno di salvezza. Lo affrontano come esperienza sofferta dell'uomo, nelle sue espressioni più diverse e più laceranti. Non cessano di interrogarsi sul male come realtà vissuta e sperimentata. Ho davanti a me lo 'spettacolo' desolante di quanto accade in alcune cliniche lombarde, dell'uomo ridotto a organo barattato con il rimborso di 800 euro e dei rifiuti della Campania, frutto dell'indifferenza della politica e la speculazione della camorra. L'immagine di una devastazione fisica sociale e morale che non può essere provocata solo da cause naturali. Qui il Male ha bisogno di essere scritto con la lettera maiuscola per renderne comprensibile tutte le conseguenze. Secondo Enzo Bianchi "la radice sta nella 'paura' della morte che porta a diventare gravidi delitti, a partorire devastazioni. Se il Maligno si insinua nell'esistenza umana attraverso il terrore c'è un Cristo che, avendo vinto la morte, ha vinto anche la paura". E' nel vissuto, personale e sociale, che il problema del male invoca la teologia.

Raffaele Mazzoli

 ARREDI INDUSTRIALI SU MISURA per BAR, GELATERIE e PASTICCERIE	 TECNOLOGIA BUILT-IN per L'ARREDO BAR e per IL CONTRACT	 TECNOLOGIA e DESIGN per BAR, PASTICCERIE e GELATERIE	 ARREDI SU PROGETTAZIONE per LOCALI BEVERAGE&FOOD e CONTRACT	 ARREDI SU MISURA per LOCALI PUBBLICI e CONTRACT	 SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI per LOCALI PUBBLICI	 SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI PER CONTRACT e COLLETTIVITÀ	 www.ifi.it
---	--	--	---	---	--	--	----------------



Fano

Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano
Tel. 0721 802742 dir. 803737
Fax 0721 825595
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

sonciniana

info.sonciniana@inwind.it

litografia
editoria
computergrafica



Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588

FANO – Una rappresentanza dell'AIMC, l'Associazione dei Maestri Cattolici, si è incontrata in Episcopio venerdì 13 giugno con mons. Armando Trasarti, vescovo della nostra diocesi. Un evento dovuto e richiesto dal bisogno di una reciproca conoscenza nell'esigenza di essere visibilmente e concretamente presenti da operatori cattolici nella nostra Scuola primaria. La Presidente Rosetta Scopelliti, con tanti anni di esperienza nell'Associazione, ha illustrato al Vescovo storia, natura, struttura e programmi dell'AIMC di Fano. Il progetto di una rinnovata attività programmatica spazierà ancora sui tre ambiti fondamentali: spirituale, culturale e professionale-creativo, e si aprirà all'offerta di un volontariato professionale quanto mai prezioso, quello dei maestri in pensione, disponibili a risalire in cattedra per spendersi ulteriormente a favore dei bambini con tutto il bagaglio di preparazione, conoscenza ed esperienza di una lunga vita magistrale.

L'incontro è stato anche l'occasione di condividere con il Vescovo l'enorme difficoltà, la fatica di essere maestri e per di più cattolici nel nostro tempo, dove i punti di riferimento, i valori una volta universalmente riconosciuti sono sepolti o invischiati in una trama estremamente confusa e continuamente contestata. E qui straordinariamente il discorso si è fatto familiare nella cordialità di chi sinceramente divide

IL VESCOVO INCONTRA L'AIMC

Ciao, maestro!



l'apprensione, le convinzioni, l'identità cristiana che, anche senza grattare tanto, riconosciamo presente e viva nelle nostre esistenze: quella riunione non aveva più niente di accademico, ma era vissuta come un incontro tra colleghi e amici. Mons. Trasarti ci ha confortati e sorpresi con i suoi

ricordi di bambino, di scolaro, di studente-lavoratore, di prete, di educatore e professore. Sì, ora i maestri sono chiamati ad operare in condizioni molto difficili, in una Scuola multirazziale e multiconfessionale, con famiglie "assenti" dove spesso il babbo non fa il babbo e la mamma è intrappolata

nel seguire modelli svuotati di femminilità e di spirito materno veri. - E' vero! - confermava il Vescovo - Le famiglie dei bambini sono gravemente ferite da drammi e sofferenze che li schiacciano: abbandoni, divorzi, separazioni, violenze di ogni tipo, ombre laceranti degli aborti che pesano sulla donna e sull'atmosfera familiare. Voi però riempite cuore e mani di misericordia, niente sentimentalismi né moralismi né farsaiche religiosità. Il maestro cattolico si prende in seno i bambini della sua classe, li conosce uno per uno e li porta avanti nella vita, li forma con quello che veramente serve alla loro crescita. Diventa un forte punto di riferimento per loro, spesso riconosciuto e accolto anche dalla famiglia disastata. - Sono figli vostri, - si accalora mons. Trasarti. - Ricordatevi, li gestate voi!

Ecco perché i maestri arrivano sfiniti alla pensione, ma il: - Ciao, maestro! - urlato dall'altra parte della strada da quel signore con moglie e figli li fa sorridere di soddisfazione, sanno di aver svolto il mestiere più bello del mondo.

Guido Minardi

Qui Pergola

a cura di Filippo Fradelloni

Nuovo cappellano all'ospedale

Una delle strutture cittadine di cui i Pergolesi sono altamente orgogliosi è sicuramente l'Ospedale civile Santa Colomba, situato appena fuori città, nella nuova sede inaugurata poco più di vent'anni fa. Un legame forte, come dimostrano le tante e continue battaglie portate avanti dagli abitanti di Pergola per scongiurare il pericolo di chiusura o per difendere i servizi concessi agli utenti.

E se i protagonisti di queste "battaglie" sono stati soprattutto semplici cittadini, accanto a questi non sono mancati nemmeno i rappresentanti delle istituzioni pubbliche pergolesi, tra cui, come ricordato da tutti, i due sacerdoti che dai primi anni '70 hanno svolto il loro servizio pastorale come

cappellani dell'Ospedale. Primo fra tutti don Lino Ricci, in servizio per un decennio, fino al 1981, nella vecchia sede di Via don Minzoni, a continua disposizione dei malati e delle Suore della Carità, che allora prestavano la loro opera nel nostro Ospedale. Ma nella mente dei Pergolesi non può che essere impresso soprattutto il suo ruolo di generoso e instancabile capofila dei cortei e delle manifestazioni, che intendevano reclamare il diritto ad un servizio sanitario pubblico che non riguardasse solo la città di Pergola, ma tutta la zona dell'alta Valle del Cesano. Nel frattempo, a don Lino, già oberato da altri incarichi, è subentrato don Sesto Biondi, allora "prete giovane" della città,

vice-parroco della Cattedrale. E di certo in questi anni don Sesto è diventato una vera e propria istituzione, non solo come assistente spirituale, ma anche come fonte di ilarità e di sollievo morale per i malati. Lo dimostrano l'affetto e la stima di quanti lo hanno conosciuto durante i loro ricoveri, o mentre assistevano i propri cari, trovando in lui un gradito punto di riferimento.

Ma gli anni passano anche per don Sesto, non più "prete tanto giovane", ed è giunto il momento della pensione, dopo ben 27 anni di servizio ospedaliero. E allora, dal 1° giugno, è in opera il nuovo cappellano, nominato dal Vescovo Armando il 24 marzo



Facciata dell'ex-Ospedale in Via don Minzoni

scorso. Si tratta di don Filippo Fradelloni, già vice-parroco delle due parrocchie cittadine, il quale continuerà comunque ad avvalersi della preziosa collaborazione dei predecessori, a cui va un caloroso ringraziamento da parte di tutta la comunità pergolese e dei dintorni.

Mons. Bertozzi nominato Protonotario Apostolico

BENEDICTVS XVI PONT. MAX.

DILECTE FILI, SALVTEM ET APOSTOLICAM BENEDICTIONEM.

QUI ATTIS NOBIS PRECIBVS BENIGNE ANNVENTES, CVM COMPERTVM HABEAMVS QVIBVS PECVLARIBVS ANIMI INGENIOVE DOTIBVS ENITEAS, QVO ETIAM SVVDIO AC LABORE CATHOLICAS RES PROVEHENDAS CVRES, VT NOSTRAM BENEVOLENTIAM TIBI PVBLICE SIGNIFICEMVS NVNC TE

Sergium Bertozzi
e Diocesi Fanensi - Forosempronjensi - Calliensi - Pergolana.

PROTONOTARIVM APOSTOLICVM SVPR NVMERVM

ELIGIMVS, FACIMVS AC RENVNTIAMVS

TIBI IDEO PRIVILEGIA, HONORES, PRAEROGATIVAS CONCEDIMVS, QVAE EX INSTRVCTIONE - VT SIVE - SECRETARIAE STATUS SEV PAPALIS CVM HAC DIGNITATE SVNT CONIVNCTA, MANDANTES VERO, VT SOLITVM PRAESTES IVS IVRANDVM.

DATVM ROMA, APVD S. PETRVM, DIE IX mensis Decembris anno MMVI

Archiepiscopus Card. Bertone
Secretarius Status

Il Vescovo Mons. Armando Trasarti ha comunicato ufficialmente la nomina pontificia di Mons. Sergio Bertozzi a Protonotario Apostolico. Ci congratuliamo con il nostro "don Sergio" per il riconoscimento del tutto meritato.

La Redazione

Taccuino

Venerdì 20 giugno, dalle ore 19 alla Tensostruttura lungomare di Sassonia di Fano, è in programma "Fano: Stasera solo Bio", 2^ mostra mercato dei prodotti biologici.

Venerdì 20 giugno, alle ore 21 al centro sociale di Calcinelli, l'Associazione delle Arti organizza il saggio finale di "Musicando".

Sabato 21 giugno, alle ore 18 presso il Salone Aurora a Mondolfo, è in programma la conferenza di Roberto Caramella sul tema "La medaglia: un veicolo di comunicazione e di propaganda napoleonica".

Domenica 22 giugno, nella zona

di Cagli nuova, il Comune di Cagli organizza la Fiera di San Giovanni.

Giovedì 26 giugno, alle ore 17.30 nella Sala di Santa Maria Nuova (via Da Serravalle) il Circolo Culturale "Maritain" e l'Associazione Tecnopolis presentano il libro curato da Galliano Crinella "Per Aldo Moro". Sarà presente il Presidente della Giunta Regionale Giammarco Spacca.

Venerdì 27 giugno, alle ore 21.30 alla Corte Malatestiana di Fano, la Dance Academy, con la collaborazione del Comune di Fano, presenta "Danzando sulle note dei grandi musicisti", saggio di danza classica.

AGENDA DEL VESCOVO

SABATO 21 GIUGNO
ore 16,00: Benedizione del campo sportivo intitolato a Vittorino Del Curto, in via Papiria, zona Vallato

DOMENICA 22 GIUGNO
ore 9,00: Conferimento del sacramento della Cresima presso la parrocchia SS. Michele Arcangelo e Pietro Apostolo di Sorbolongo
ore 11,00: Conferimento del sacramento

della Cresima presso la parrocchia SS. Giovanni Battista, Michele e Vitale di Isola di Fano
ore 17,30: S. Messa per il Ventennale del gruppo scout FSE S. Sebastiano, Calcinelli

LUNEDÌ 23
MERCOLEDÌ 25 GIUGNO:
Tre giorni con i giovani preti della Diocesi

A cura dell'Ufficio Stampa diocesano

POSITIVO IL BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE

Invecchiare con successo

FANO - È lo slogan che si è dato l'Associazione Papa Karol Onlus mutuato da un'espressione di papa Giovanni Paolo II. L'Associazione, presente nel territorio delle diocesi di Senigallia e di Fano e composta di medici e persone comuni tutti volontari, anche quest'anno chiude in positivo l'attività a favore di anziani e malati, a cominciare dai "corsi di attività motoria" per persone vicine o già alla terza età che si sono svolti nei locali di Santa Maria Nuova (via Giovanni a Serravalle 5) a Fano e in quelli della parrocchia di Fenile e a San Michele al Fiume, tenuti da fisioterapisti volontari con supervisione di medici dell'Associazione. L'iniziativa ha suscitato interesse e molta soddisfazione nei 70 partecipanti che hanno riscoperto il bello di rimettersi in gioco come in una seconda giovinezza oppure hanno continuato ad impegnarsi nel tenersi in forma. Oltre ai benefici sulla salute fisica, anche questi corsi hanno

aiutato a riscoprire la preziosità dello stare "insieme" favorendo nuove amicizie fra i partecipanti e, specie tra le persone sole, nuovo slancio e senso di solidarietà. L'altra attività promossa dall'Associazione è stato il "corso di allenamento della memoria" (memory training) sempre per persone vicine alla terza età, per il quale presentiamo la testimonianza offerta dal signor Gianfranco Giommi: "Esprimo il mio più vivo apprezzamento per quanto organizzato durante il 2007 per i cosiddetti 'anziani', prima una serie di incontri sul tema "invecchiare con successo", molto interessanti per gli argomenti importanti per la vita di noi grandi ma non vecchi; poi corsi vari tra cui un 'memory training'. Io ho partecipato a quest'ultimo molto volentieri, perché ho ritenuto importante verificare in presenza di uno psicologo (in questo caso una psicologa) ed insieme ad altri lo stato di questa basilare facoltà, importantissima

per la nostra qualità di vita. Ho apprezzato molto sia il modulo organizzativo, sia l'interessante impostazione del corso, perché ha permesso ai partecipanti di misurarsi in esercizi mnemonici di qualità. La psicologa ci ha poi fornito consigli e modi per esercitare la memoria con particolare attenzione ai vari momenti della vita quotidiana di una persona ormai 'grande'. Voglio esprimere la mia personale soddisfazione per quanto organizzato ed un invito a continuare perché l'iniziativa è importante per 'invecchiare con successo' come diceva l'amato papa Giovanni Paolo II che ci ha insegnato a non rassegnarci col crescere dell'età". Con le psicologhe volontarie l'Associazione ha fatto anche interventi a domicilio con cicli di corsi di allenamento della memoria per sostenere pazienti con principio di Alzheimer. I corsi di attività motoria e allenamento della memoria verranno ripresi a partire



da settembre presso le sedi dove sono stati già svolti ed eventualmente presso nuove sedi se perverranno richieste specifiche. Per informazioni e per iscrizioni ai nuovi corsi telefonare ai numeri 333.4482872 - 339.8984455 oppure a Gallo di Petriano 0722/52178; si può anche visitare il sito internet dell'Associazione: www.papakarolonlus.eu o inviare una e-mail all'indirizzo: associazione@papakarolonlus.eu. L'Associazione si sta interessando anche ai malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e a tale scopo si avrà un incontro sabato 28 giugno promosso da 'Neurothon' per il quale si veda il box a parte.

S.B.

Zanzare pipistrelli e... Aguzzi

FANO - "Contro le zanzare, all'ospedale di Saronno - si legge su "Avvenire" del 12 c.m. - ne hanno escogitata una davvero originale: i pipistrelli: pare infatti che il piccolo ma poco simpatico mammifero sia un predatore dei fastidiosi insetti. Sugli alberi del viale dell'ospedale - continua il giornale - sono state messe delle cassette per ospitarli dopo il letargo. Al risveglio lavoreranno per conto della locale ASL." Sembra che un solo esemplare di pipistrello arrivi a cacciare dai mille ai duemila insetti, zanzare comprese, senza arrecare danni all'ambiente. In molte città esiste un apposito ufficio che informa il pubblico sulle azioni di disinfestazione: chi volesse avere informazioni più precise può consultare il sito "www.vapefoundation.org".



A Fano cosa si fa? Pare proprio pochino, secondo le nostre informazioni. Il sabato vengono distribuite le famose compresse da mettere nei luoghi dove ristagna l'acqua e nient'altro. Chi vuole, a sue spese, può chiamare una ditta specializzata per la disinfestazione del suo giardino, ma è chiaro che i risultati saranno scarsi se i vicini non faranno altrettanto. C'è un piano organico per eliminare o trattare tutte le aree dove ristagna l'acqua e dove le zanzare trovano ampia possibilità di riproduzione? E' proprio vero che non si può far altro che distribuire pasticche su pasticche? La sottovalutazione del problema ci sembra molto grave, poiché sembra che le conseguenze delle punture delle zanzare possono produrre malattie anche molto gravi

N.A.

UNA FOTO UN PROBLEMA



CERCASI disperatamente MECCANICO CICLISTA!

Sant'Orso, una "città" alle spalle della città di Fano. Un quartiere che continua ad espandersi. Ora conta circa settemila abitanti e... migliaia di biciclette, il mezzo di locomozione qui più ovvio e più comune. Ma una foratura, un semplice guasto diventa un problema grosso grosso. Infatti in tutto il quartiere non esiste un meccanico ciclista, il più vicino è nei pressi della Caserma dei Vigili del Fuoco, sulla Flaminia. Oppure si è

costretti a portare la bici a piedi, per chi non ha spazio nell'auto, a Fano dove, del resto, i ciclisti sono appena tre o quattro. Abbiamo interpellato parecchi residenti, tutti lamentano quest'assenza: - Eppure se ce ne fosse uno, farebbe tanti soldini! - Il commento di un commerciante. Sensibilizzare la Confartigianato o ricorrere alla comunità dei cinesi? Loro di biciclette se ne intendono e, in questo caso, non sorgerebbe nessun problema di sleale concorrenza. Intanto continuiamo a pedalare...

Rifiorisce il "Giardinetto"

FANO - A seguito della nostra segnalazione e dopo quella di un altro quotidiano locale sulle condizioni in cui si trova l'ex "Albergo Giardinetto" (zona Lido), il proprietario dell'immobile ha risposto che è pronto il progetto di riqualificazione (vedi foto) e che i lavori potrebbero iniziare entro la fine di quest'anno. Ne siamo lieti e diamo atto al proprietario di essersi adoperato per riqualificare un angolo importante della zona Lido.



FOSSOMBRONE BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro

I MAGNIFICI SEI

Sei sono i grandi cantieri messi in atto dalla presente Amministrazione per ridefinire i confini della città e darle un aspetto più moderno ed adeguato ai tempi che corrono. Piancereto dove, ai confini con il raccordo con la superstrada, vengono tracciati sia il prolungamento dell'assetto viario a scacchiera con tutti i servizi pubblici di pertinenza, sia le nuove aree destinate all'edificabilità. Borgo Sant'Antonio: è già stato iniziato il nuovo edificio che dovrà ospitare la casa di riposo per anziani (con questa operazione sfrattati di fatto dal centro storico nonostante la dura opposizione di parte della cittadinanza e di qualche esponente politico). Attorno è previsto un quartiere residenziale di villette e piccoli condomini. Piazza Giovanni Paolo II (ex Buca, per i nostalgici): l'area sarà stravolta da un progetto faraonico che prevede teatro, ristorante, uffici, negozi e garages coperti. Area ex Consorzio: procede a ritmo serrato la realizzazione dei blocchi edilizi in cui saranno ospitati circa 90 nuovi appartamenti, nonché uffici ed ambulatori medici con evidente vantaggio, rispetto ai vecchi quartieri, in ordine di accessibilità, parcheggio e quant'altro. Zona attorno al ristorante "Da Pitrock":

anche in questo sito si lavora già per definire strade e zone abitabili sul dorso di una collina. Il nuovo quartiere troverà il suo collegamento naturale con il PEP ed i suoi servizi, come negozi e centri ricreativi. Nuova pianificazione alle spalle del campo sportivo lungo via della Conserva: per ora il sito è stato solo isolato con delle reti la cui estensione mette in evidenza la capacità del cantiere che vi verrà impiantato. Osservazioni in.....pillole: a livello economico tutto questo fervore edilizio quanto verrà a costare ai cittadini? Non sarebbe stato più prudente procedere con licenze programmate nel tempo? Inoltre tutti questi centri residenziali periferici non finiranno per svuotare del tutto il centro storico? E per ultimo, logisticamente ma non a livello di importanza, ci domandiamo: tutti questi nuclei abitativi a chi sono destinati visto e considerato che la popolazione locale, dal punto di vista numerico, è stazionaria da anni? Ovviamente la risposta è una sola: i nuovi appartamenti richiameranno per lo più immigrati, ma poiché gli impianti industriali non hanno bisogno di nuova forza lavoro, si potrebbe correre il rischio di trasformare Fossombrone in una città dormitorio per pendolari.

Per un prestito a tempo di record.

FAST FAMILY

>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Erogazione immediata.
- Fino a 10.000 euro.

- Pagamento rateale
- 12 / 24 / 36 mesi.

www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

ISOLA DI FANO. Di recente è stato pubblicato in Fano, per conto della Biblioteca Federiciana di quella città, un nuovo libro di Gianni Volpe: "Sulle tracce dei vasai". L'autore, dopo alcuni anni, ritorna a scrivere su un altro modo di plasmare la terra; qualche tempo addietro si era interessato di fabbricati formati di terra cruda e di mattoni realizzati con argilla, paglia e buina, lo sterco dei bovini. Ora, nella recente pubblicazione, egli parla di quei numerosi artigiani, sparsi, un tempo, un po' dovunque sul nostro territorio, i quali confezionavano, secondo metodi di un'arte antica, oggetti d'uso quotidiano, da adoperare nelle case di contadini, braccianti e operai. Si tratta, per la precisione, di vasellame di creta grezza, orci, trocche, vittine - le giare-, brocche, monache, scaldini e di altri in terra smaltata, o meglio invetriata, ottenuta con prodotti a base di piombo e di silicio, che rendevano l'oggetto di una bella tinta vitrea con sfumature di varie tonalità. Fra questi altri sono elencati: le pigne coniche di varia grandezza con un solo manico fra cui quelle per la cottura dei fagioli, le tigelle per l'arrosto, le codette - i tegami bassi ad un solo manico- e quelli a due manici, le terrine, i coperchi, i lavelli e i lavelloni smaltati di verde, le giuste, le truffe - contenitori per vino e acqua da portare nei campi-; queste come tutti i recipienti di coccio, compresi gli orci, per effetto della sudorazione, avevano la proprietà di mantenere fresco il contenuto. In questa copiosa serie di oggetti di terraglia manca la ciatona, un recipiente per il vino, sicuramente non comune, di cui si servivano i contadini nelle lunghe trasferte con il biroccio; la sua foggia ovale larga e bassa, il diametro più

UNA NUOVA PUBBLICAZIONE DI GIANNI VOLPE

Sulle tracce dei vasai



Ciatona: esemplare privo di manici e di beccuccio.

lungo misura ventotto centimetri, la rende molto stabile e ben protetta; ha una capacità di due litri. Il termine deriva da ciato, "nell'antichità piccolo recipiente di cui ci si serviva a mo' di ramaiolo per attingere

il vino dai crateri", così il dizionario Devoto-Oli. I vasai, per realizzare i loro oggetti, usavano terre argillose, i lubachi, le meno fertili e le più compatte, prelevate dai campi e dagli argini dei fossi; nei laboratori

queste venivano depurate dalle scorie ed impastate accuratamente per essere, poi, modellate con il tornio, una ruota grande azionata a mano, o con la tecnica del colombino. Ognuno di loro teneva un forno a legna per la cottura dei propri oggetti; solo chi aveva gli orciai di Vergineto, in comune nei pressi di una fornace si giovava di questa. Fra i numerosi artigiani del territorio della media valle del Metauro si sono resi famosi gli orciai di Vergineto, in comune di Barchi, e i pignattai di Fratte Rosa; costoro portavano la loro copiosa e variegata mercanzia alle fiere di tutto il Pesarese e non solo. La fragilità di questi utensili dava lavoro ad un'altra categoria di artefici, lo spranghino, il quale con filo di ferro ricuciva pazientemente i vari frammenti; comunque sia, costui non influiva minimamente sulla produzione dei vasai, i quali creavano i loro oggetti con lena e senza tregua, in particolar modo, nella stagione calda e asciutta. Oggi di questa nutrita schiera di artigiani rimangono solamente il ricordo e l'interessante e puntuale ricerca di Volpe, il quale ha saputo cogliere e documentare esaurientemente il tutto. Esistono, in ogni caso, ora alcuni artigiani, i quali, sulle tracce dei loro predecessori, ripropongono ad un pubblico curioso ed interessato quegli oggetti al solo scopo di arredo.

Emilio Pierucci

PER LE VIE DEL CASTELLO DI BARCHI

Giornata internazionale della musica



BARCHI - Sabato 21 giugno, a partire dalle ore 19.30, si è svolta, per le vie del castello di Barchi, la festa della musica.

Nata in Francia nel 1982, si celebra il giorno del solstizio d'estate ormai da ogni parte del mondo. Quest'anno, al tradizionale spirito della festa che vuole portare la musica fuori dai luoghi tradizionali e dar spazio a tutti coloro che amano la musica, si aggiunge la dedica della manifestazione all'anno europeo per il dialogo interculturale, del quale la musica è veicolo privilegiato.

Ha aperto la festa, coordinata dal Comune di Barchi, l'inno di Mameli per i sessant'anni della Costituzione. A seguire, tra gli altri appuntamenti, dalle ore 20, al Museo Orci e orciai, esibizione del Quartetto chitarristico italiano e, alla Chiesa della SS. Resurrezione, il concerto del coro polifonico "Cento Voci" di Cattolica. Alle ore 21.30, alla piazza del Municipio, concerto in onore del centenario della musica da film.

Inaugurati i giardini "Bracci"

FANO - Sabato 14 giugno sono stati inaugurati i giardini "Bracci". A presenziare la cerimonia, tra gli altri, hanno partecipato il sindaco Aguzzi il quale ha sottolineato come si sia aggiunto un altro tassello alla riqualificazione della città, l'assessore ai Lavori Pubblici Marco Paolini e l'architetto Elena De Vita, una delle curatrici del progetto. "L'intervento - ha sottolineato l'assessore Paolini - ha riguardato, tra le varie migliorie, la realizzazione di un percorso pedonale, costruito in laterizio, accessibile anche ai soggetti disabili al fine di abbattere qualsiasi barriera architettonica, la sistemazione delle siepi, la riqualificazione dei marciapiedi e l'arricchimento dei giardini con giochi cosiddetti integrativi grazie alla



collaborazione dell'AGFH (Associazione Genitori con Figli portatori di Handicap). Un intervento, dunque, importante - conclude Paolini - che, insieme alla realizzazione del nodo di scambio per il trasporto pubblico alla stazione i cui lavori dovranno ricominciare a breve, la sistemazione dell'intero viale XII Settembre, ha l'obiettivo di riqualificare la nostra città".

E.P.

NOTIZIARIO CAGLIESE

a cura di Romano Magnoni

EX AREA AGIP, IMPONENTE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

Quattro piani sui quali distribuire una piazza, esercizi commerciali, magazzini, un percorso pedonale, 260 posti auto e molto altro ancora, scrive su "Tutto Flaminia" Elisa Venturi, riguardo all'area ex Agip, lungo la via Flaminia all'interno della città di Cagli. Il progetto è stato curato da Italo Grilli, Francesco Sabatini e Roberto Ceccarelli ed è stato presentato nei giorni scorsi alla cittadinanza nella sala del palazzo comunale. L'area interessata è quella dove risiedeva il distributore carburanti Agip, all'interno delle mura storiche di Cagli - proprio per questo una legge ha imposto di cambiargli sede, spostandolo all'esterno delle mura. Scelta, assieme alla gestione, la nuova dimora del distributore, l'amministrazione comunale di Cagli si è trovata un terreno da gestire e ha deciso di adibirlo prevalentemente a parcheggi - accogliendo un'esigenza più volte ribadita dai cagliesi. "Abbiamo rivolto un invito agli imprenditori locali" ha spiegato il sindaco Domenico Papi "cercando qualcuno disposto a collaborare con noi. La ditta "F.lli Casavecchia" ha accolto l'invito. Siamo convinti che lo abbiano fatto anche per l'amore che hanno nei confronti della nostra città". "Abbiamo avuto molti incontri con diversi imprenditori" ha precisato Giampiero Casavecchia "ma alla fine siamo rimasti soli. D'altronde 'Il Parcheggio' è un progetto molto costoso, ma considerato poco remunerativo. Ma noi in Cagli e nel suo sviluppo ci crediamo e abbiamo cercato di trovare un punto d'incontro che sia sufficientemente remunerativo". Il risultato - superati anche i numerosissimi problemi incontrati: dal benessere della Sovrintendenza fino alla veduta aerea - è un edificio ridotto rispetto a quello nell'idea originale, ma di quello mantiene il numero di parcheggi previsti. "Un edificio moderno, ma dal sapore antico" spiega Italo Grilli "capace di omologarsi al contesto". Un edificio che, essendo all'interno delle mura storiche e in un'area di collegamento tra la Cagli storica e il suo ampliamento, deve rispettare equilibri e proporzioni. Il piano esterno comprenderà anche una piazza, dove gli autobus potranno fermarsi e girare, senza disturbare il traffico sulla via Flaminia e sopra le antiche mura è prevista una passeggiata, un percorso pedonale che permetta di goderne.

notizie in breve

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO

FANO - Una Sala Verdi stracolma ha ospitato giovedì 12 giugno la cerimonia di consegna delle borse di studio in memoria dei giovani coniugi Mirco e Monica Buttaroni, assegnate dalla Banca di Credito Cooperativo di Fano ai figli dei Soci che hanno ottenuto la licenza di scuola media, il diploma di scuola superiore o di laurea con votazioni meritevoli. 110 ragazzi per un totale di ben 57.000 euro.

NUOVI ORARI ESTIVI PER LE VISITE ALLA PINACOTECA SAN DOMENICO

FANO - Con la terza decade di giugno cambiano gli orari delle giornate di visita alla Pinacoteca San Domenico in via Arco d'Augusto di proprietà della Fondazione.

Dal prossimo 20 giugno infatti le giornate di visite saranno: tutti i venerdì (compreso il 15 agosto) e tutti i sabati dalle ore 19 alle ore 23. Questo orario rimarrà immutato sino al 13 settembre compreso.

SERVIZIO CIVILE, SI CERCANO 130 GIOVANI

FANO - Il 7 luglio prossimo alle ore

14,00 scade il termine per la presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione di 130 giovani, in età compresa tra i 18 ed i 28 anni, da impiegare nel servizio civile per la durata di un anno.

I 130 giovani saranno impiegati in progetti nella provincia di Pesaro e Urbino che riguarderanno la rete provinciale dei musei e delle biblioteche, dell'ambiente e dei servizi alla persona.

Per ulteriori informazioni cliccare qui sotto, oppure rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico della provincia di Pesaro e Urbino, tel: 0721.359308

A FANO SVENTOLA LA BANDIERA BLU

FANO - Si è svolta sabato 14 giugno nel piazzale dell'anfiteatro Rastatt la cerimonia dell'alzabandiera, che ha affiancato ai pennoni su cui sventolano le bandiere italiana ed europea, la bandiera blu assegnata dalla Fee al Comune di Fano per la balneabilità delle sue acque e la qualità raggiunta dai servizi e dalle infrastrutture collegate al settore turismo.